



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

Arci Servizio Civile

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Via dei Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda

Arci Servizio Civile Roma

Indirizzo: via dei Frentani 4/a – 00185 Roma

Tel: 06 88650936

Email: roma@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it/roma

Rappresentante Legale dell'Associazione: Teresa Martino

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione: Teresa Martino

1.1) Eventuali enti attuatori

Associazione Arci Roma

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponete (*)*

SU00020

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto (*)*

Diritti nella città 2019

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)*

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Aree di intervento: Attività interculturali, Sportelli informa.... (limitatamente agli ambiti di attività elencati nel presente allegato), Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri
Codifica: 9, 22, 5

6) *Durata del progetto (*)*

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)*

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori ()*

Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un servizio civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 (www.arciserviziocivile.it)

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazionale generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di servizio civile e promuove la collaborazione fra gli enti di accoglienza.

L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua.

ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Ente/i attuatore/i:

ASSOCIAZIONE Arci Roma è impegnata nella promozione e nello sviluppo dell'associazionismo

come fattore di coesione sociale, come strumento di impegno civile, promozione della pace e dei diritti di cittadinanza, lotta contro ogni forma di esclusione e discriminazione.

I Circoli di Arci Roma sono una grande rete di esperienze culturali, spazi per produrre e consumare cultura, laboratori della creatività giovanile. L'Arci promuove il diritto alla cultura, il libero accesso alle conoscenze, la circolazione delle idee e dei saperi, le diversità culturali.

Immigrazione

L'Arci Roma è impegnata nella lotta contro il razzismo e nell'impegno per il diritto dei migranti; rivolge ai migranti numerose attività di accoglienza, tutela, consulenza e orientamento, formazione, insegnamento della lingua italiana, sostegno all'inserimento scolastico. Dal 2009, ARCI Roma gestisce per conto del Comune di Monterotondo il Progetto SPRAR AIDA, su mandato del Ministero dell'Interno, che accoglie donne e minori con protezione internazionale.

Promozione socio-culturale

Arci Roma, sin dalla sua costituzione, risalente al 1989, promuove lo sviluppo culturale attraverso attività permanenti ed eventi cittadini realizzati sia dal Comitato stesso che attraverso la rete dei suoi circoli.

Nelle sue strutture permanenti da anni ha avviato collaborazione con gli Enti Culturali Romani e, in modo particolare, con l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico". Svolge attività di coristica, organizza stage, seminari e convegni.

Sostiene e promuove la nascita di associazioni culturali, capaci di essere luoghi di elaborazione, perfezionamento, organizzazione e produzione di spettacolo.

Favorisce la polivalenza dei circoli, l'estensione delle loro attività, l'aumento dei servizi per i soci, il proprio valore associativo e la loro utilità sociale.

Dal 1994 organizza il festival dell'estate romana "Roma incontra il Mondo".

Già da diversi anni, inoltre, l'operato della nostra associazione sul territorio cittadino e provinciale è contraddistinto da un diffuso e costante ricorso a forme di progettazione che prevedano al loro interno una sempre maggiore integrazione tra pratiche culturali e attività sociali.

Attraverso la scuola della seconda opportunità favorisce il reinserimento scolastico di minori adolescenti a rischio di devianza e di dispersione scolastica. Parallelamente organizza all'interno dei centri Arci presenti sul territorio attività ludico ricreative e socio culturali per contrastare l'autoemarginazione sociale nei quartieri dormitorio. Ha sottoscritto delle collaborazioni con diverse scuole del territorio all'interno delle quali ha attivato laboratori teatrali e di intercultura, interventi culturali anche attraverso attività di laboratori all'interno di Istituti scolastici.

Comunicazione:

Un'attività trasversale e complementare a tutte le altre è la comunicazione intesa in senso lato: dalla divulgazione dell'informazione alla cittadinanza relativa ai servizi offerti, all'organizzazione di eventi ed iniziative fino alla realizzazione ed alla diffusione di materiali a sostegno delle campagne promosse da Arci sia a livello nazionale che locale.

Minori e anziani:

Nella zona Casale Caletto del V Municipio si inserisce il progetto del "Centro Culturale Casale Caletto" gestito in ATI con Associazione Arciragazzi, A.S.D. la Rustica, COOP. Nuove Risposte, M.T.I.

All'interno del Centro Culturale sono previste attività laboratoriali e di sostegno scolastico rivolte ai minori, oltre che attività ludico-ricreative e di aggregazione rivolte agli anziani.

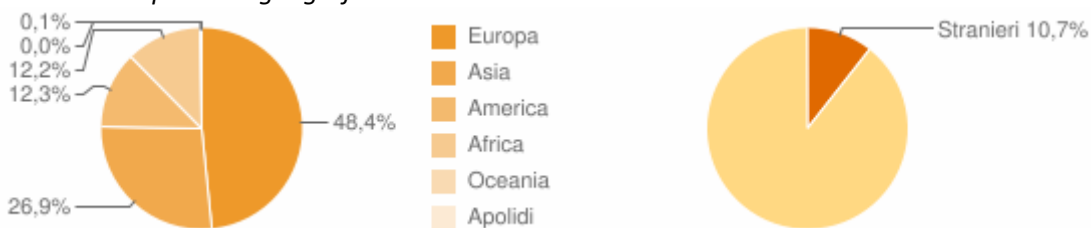
7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto ()*

Contesto territoriale e dell'area di intervento in cui il progetto opererà

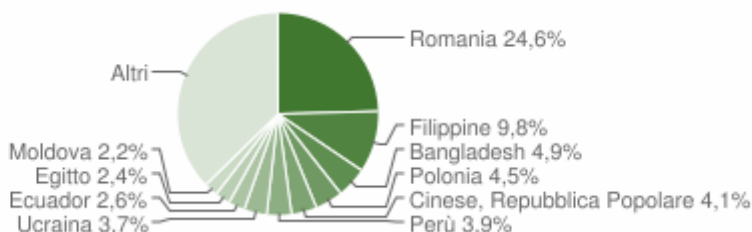
Con il progetto "Diritti nella città 2019" l'associazione, impegnata nella lotta contro il razzismo e nell'impegno per il diritto dei migranti, coinvolgerà gli operatori volontari in numerose attività di accoglienza, tutela, consulenza e orientamento, formazione, insegnamento della lingua italiana. L'obiettivo è di migliorare l'integrazione e l'autonomia dei cittadini stranieri del territorio di creare occasioni diffuse di aggregazione, socializzazione e crescita per tutta la popolazione, anche mediante un'adeguata attività di informazione e di comunicazione.

Roma è da sempre un crocevia di popoli dove la presenza di migranti è sempre stata una componente importante della popolazione. Ancora oggi la Città Metropolitana di Roma, con 544.956 residenti stranieri a inizio 2017, pari al 10,8% di quelli residenti in Italia, è la prima provincia per numero di immigrati. A livello regionale 82,3% dei migranti vivono nella provincia capitolina. Questa dinamica fortemente centralizzata, vede a sua volta il comune di Roma concentrare il 70% degli stranieri residenti in provincia per un totale di iscritti all'anagrafe di 377.217, cioè il 13,1%. Le donne costituiscono la maggioranza dei presenti, sono infatti circa il 52,7%. Le maggiori comunità presenti sono: Romania, Filippine, Bangladesh, Polonia, Cina, Ucraina, Perù, Albania, India, Moldavia (fonte: Osservatorio Romano sulle migrazioni - Tredicesimo rapporto. Centro Studi e ricerche Idos, ed. 2018).

Distribuzione per area geografica di cittadinanza



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 24,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalle **Filippine** (9,8%) e dal **Bangladesh** (4,9%).



Per quanto riguarda l'accoglienza dei richiedenti asilo, destinatari di protezione internazionale e umanitaria il Lazio risulta essere la terza regione per numero di accolti. Nel 2017 le persone accolte nei progetti Sprar (Sistema di accoglienza richiedenti asilo e rigugiati) e nei centri di accoglienza per "migranti vulnerabili" sono state 1.092. Attualmente la rete delle strutture è composta da 35 progetti di accoglienza ordinaria, per un totale di 46 strutture tra centri collettivi e case-appartamento e da 1 progetto di accoglienza Sprar Disagio Mentale. La nazione di nascita preminente tra gli accolti è la Somalia, seguita da Mali, Gambia e Nigeria. Lo Sprar applica un tipo di accoglienza integrata in quanto la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), viene erogata insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale. Accanto alla progettualità Sprar, il Comune gestisce 210 posti in centri di prima accoglienza e altri 120 posti afferenti al circuito della Sala Operativa Sociale (Sos): i primi destinati all'accoglienza di cittadini non-Ue in situazione di vulnerabilità sociale, i secondi a fasce di popolazione maggiormente vulnerabili. Sul territorio di Roma Capitale insistono anche 2.218 posti Cas dei 5.118 finanziati dalla Prefettura di Roma nel territorio metropolitano.

Il 39,4% degli accolti è richiedente protezione internazionale, in netto calo rispetto al 58,6% del 2016, mentre aumentano i protetti umanitari (il 30,4% contro il 18,2% del 2016), i protetti sussidiari (18,5% contro 14,5%) e i beneficiari dello status di rifugiato (11,7% contro 8,7%).

La crescita della popolazione immigrata a Roma avviene oggi più lentamente che nel passato, a causa dell'alto costo delle abitazioni ed all'opportunità di vivere nelle zone delle province laziali. Rimane però centrale l'importanza di Roma da un punto di vista economico e lavorativo, oltre che dal punto di vista sociale: tutte le nazionalità immigrate hanno nella Capitale una propria comunità, che si struttura intorno ai luoghi di culto, di socializzazione, di scambio commerciale. Prendendo ad esempio il solo IV Municipio, uno dei più grandi di Roma, interessato direttamente dalla presenza territoriale stabile dei servizi di Arci Roma, la popolazione straniera residente risulta essere il 7,6% della popolazione per una presenza di 13.612 persone.

Roma è inoltre tra le città italiane maggiormente interessate dal fenomeno dei migranti in transito che si fermano temporaneamente all'interno di insediamenti spontanei o edifici in stato di abbandono, già occupati da altri stranieri presenti stabilmente e il più delle volte organizzati secondo modalità di autogestione. Si tratta di persone che per lo più sono potenziali rifugiati, richiedenti asilo che cercano di sfuggire alla guerra, ma anche al regolamento di Dublino che li inchioderebbe in un paese in cui non vogliono stare. Le condizioni generali di vita in questi insediamenti sono molto precarie e aggravate per l'aumento della densità abitativa, cui si aggiunge lo stato di salute spesso compromesso dei migranti di recente arrivo e di quelli in transito, in particolare. Le condizioni di insicurezza ed emarginazione, poi, contribuiscono in molti casi ad aggravare il disagio psichico, spesso presente con differente gravità, prodotto dai contesti di guerra e violenza da cui i migranti fuggono.

Finora questa situazione non è stata presa in carico dalle istituzioni, ma da interventi a carattere sanitario di prima assistenza operati da alcune ASL, ma soprattutto dalle equipe di MEDU (medici per i diritti umani), e da interventi a carattere sociale mediante la raccolta e la distribuzione di beni di prima necessità (vestiario, cibo e kit per l'igiene personale) realizzati dai volontari di Baobab Experience presso l'accampamento della Stazione Tiburtina.

A tale forte presenza numerica purtroppo non corrisponde sempre un'attenzione per la tutela dei diritti di questi cittadini e di politiche consistenti per l'inclusione sociale. Questa situazione si riflette sulla vita quotidiana di migranti e profughi relegandoli spesso nella posizione di cittadini di serie b, distanti dalle istituzioni, poco orientati ai servizi pubblici, poco inseriti nel contesto socio lavorativo della città.

A tale proposito riteniamo indispensabile mettere a disposizione dei cittadini migranti una serie di servizi ed interventi, svolti spesso in collaborazione con altre associazioni, enti e amministrazioni pubbliche, che ne facilitino l'inserimento per la costruzione di una società più coesa.

Negli anni passati abbiamo rilevato, presso la nostra associazione, un aumento delle richieste di orientamento e accompagnamento ai servizi pubblici: diverse centinaia di persone si sono rivolte al servizio di consulenza legale per problemi relativi a richiesta d'asilo e ricorsi avversi ai dinieghi, oltre che alle pratiche amministrative legate alla permanenza sul territorio italiano.

Dall'aprile 2011, inoltre, l'ARCI di Roma ha avviato corsi di italiano L2, in collaborazione con il C.T.P.

"Luigi di Liegro", costituendo nel tempo classi per il Livello A1, A2 e B1 dell'Italiano L2, oltre che preparare centinaia di migranti per l'esame di Italiano per il conseguimento della Carta di Soggiorno.

Tale aumento di utenti che usufruiscono dei servizi per l'Immigrazione è strettamente legato all'impegno realizzato dai Volontari e dalle Volontarie sia dell'Associazione che dei giovani in Servizio Civile, soprattutto per quanto riguarda la costituzione della Scuola Popolare Interculturale.

Nella tabella sotto indichiamo in maniera schematica la tipologia di servizi offerti attraverso le attività di Arci Roma, che rispondono ai bisogni più comuni tra i migranti.

Tipologia di servizi offerto →	Richiesta informazioni/ Orientamento ai servizi pubblici	Accompagnamento ai servizi pubblici: QUESTURA: - richiesta asilo - rinnovo permesso di soggiorno	Accompagnamento ai servizi pubblici: SPORTELLO UNICO IMMIGRAZIONE: - rinnovo permesso di soggiorno - ricongiungimento familiare	Consulenza legale e amministrativa	Apprendimento lingua italiana (L2)
N. stranieri rivolti all'associazione	115	80	150	250	90

Analisi delle criticità su cui si intende intervenire attraverso l'attuazione del progetto

Orientamento e accompagnamento ai servizi pubblici.

Persiste una notevole distanza tra le istituzioni e i cittadini migranti che limita l'inserimento di questi ultimi nel tessuto sociale e rende necessario aumentare i servizi presenti sul territorio mettendo a disposizione più tempo per l'orientamento e l'accompagnamento.

Consulenza legale e amministrativa

Molte sono le difficoltà dei migranti rispetto al loro status e alla possibilità di mantenerlo nel tempo. Tali difficoltà possono essere ascritte sicuramente ad una scarsa conoscenza dei diritti/doveri ma anche e soprattutto ad una legislazione molto complessa che mette il cittadino migrante sempre alle prese con nuove regole. In particolare negli ultimi anni è emerso con forza il problema delle persone che vengono nel nostro paese per chiedere asilo politico e protezione internazionale ed è di fondamentale importanza dare loro la piena consapevolezza e informazione sui loro diritti. Pensiamo in particolare alle oltre 5.000 persone accolte nei sistemi di accoglienza della capitale, di cui 150 direttamente a carico dell'Arco Roma.

Dare la possibilità a più utenti di usufruire del servizio di consulenza legale e amministrativa significa una più ampia tutela dei diritti degli utenti che ne usufruiscono e indirettamente di quelli delle loro famiglie. Tale possibilità può essere estesa a tutte quelle situazioni critiche nella città che possono essere interessate dalle attività di consulenza e di orientamento svolte dall'associazione Arco Roma sui temi della povertà e dell'inclusione sociale.

Conoscenza della lingua italiana.

La prima azione di inclusione sociale necessaria all'inserimento dei cittadini migranti è quella di metterli in condizione di poter comunicare per poter essere parte della collettività. Sempre più ampio è dunque il bisogno di dare spazio all'insegnamento della lingua italiana L2 partendo dalle difficoltà complessive dei migranti ad inserirsi nella società (precarità economica, incomprendimento di elementi culturali e comportamentali, reazioni emotiva ad un ambiente che spesso non accoglie)

Inoltre la conoscenza della lingua italiana è un pre-requisito per tutti i richiedenti asilo nella nostra città. Questo ha prodotto un aumento di accesso ai nostri corsi.

Informazioni su legislazione, eventi, attività.

Oltre a bisogni prettamente pratici e riconducibili alla vita quotidiana essere parte di una collettività significa viverla nei suoi momenti, ludici, culturali, di partecipazione attiva e democratica alla costruzione della società. Essere informati su ciò che succede nel proprio territorio, avere la possibilità di costruire momenti di scambio e confronto, partecipare. Inoltre sviluppare iniziative aperte e informazione diffusa sulla situazione dei migranti risulta necessario in un momento in cui la presenza dei migranti è considerata come la causa della crisi e del disagio sociale nel nostro paese e in particolare in alcuni quartieri della città, che richiede interventi di mediazione sociale.

Gli indicatori misurabili individuati per descrivere il progetto rispetto alla situazione di partenza sono presentati nella tabella sottostante, collegati alle criticità rilevate.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Orientamento e accompagnamento ai servizi pubblici.	1.1.1. ore dedicate al servizio di orientamento 1.1.2. ore dedicate al servizio di accompagnamento.
Consulenza legale e amministrativa	2.1.1. utenti che si rivolgono al servizio in un anno.
Conoscenza della lingua italiana.	3.1.1 Numero di corsi di insegnamento di italiano L2 attivato
	3.1.2 Numero di ore all'interno dei moduli dedicate alla comunicazione diretta e quotidiana.
	3.1.3 Numero di partecipanti ai corsi di italiano
Informazioni su legislazione, eventi, attività.	4.1.1 numero di campagne e iniziative sull'antirazzismo, sul diritto d'asilo, sulla narrazione dei percorsi migratori
	4.1.2) Iniziative di aggregazione fra cittadini italiani e migranti per favorire la conoscenza e il rispetto reciproci.

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto ()*

Destinatari:

Destinatari diretti del progetto saranno tutti i migranti, richiedenti asilo, rifugiati, transitanti che potranno usufruire gratuitamente dei servizi offerti da Arci Roma.

Tali soggetti saranno favoriti dalla realizzazione del progetto in quanto avranno a disposizione strumenti necessari all'inserimento socio economico in una realtà a loro parzialmente sconosciuta.

Avranno la possibilità di conoscere e usufruire dei servizi che l'amministrazione pubblica mette a loro disposizione, conoscere i diritti e doveri che la società gli garantisce e impone, apprendere la lingua ed aver dunque la possibilità di interagire senza più bisogno di mediazioni, partecipare alla vita sociale, politica e culturale della comunità.

Beneficiari:

Beneficiari indiretti del progetto saranno in primo luogo le famiglie degli utenti e, a cascata, amici e conoscenti che avranno a disposizione conoscenze e competenze acquisite dai destinatari del progetto. In secondo luogo sarà la comunità cittadina tutta che vedrà degli effetti benefici. Infatti, essendo i destinatari del progetto una collettività a rischio di esclusione sociale, mettere a disposizione servizi volti all'orientamento ai servizi pubblici, all'informazione sui diritti e doveri, all'integrazione linguistica e socio-culturale, significa lavorare alla costruzione di una società che non marginalizza ma che sostiene i cittadini più in difficoltà in quel momento, che sperimenta la conoscenza e il rispetto dell'altro evitando i fenomeni di xenofobia purtroppo sempre più evidenti nella nostra società.

7.4) *Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.*

Il territorio romano è fortunatamente ricco di associazioni ed enti pubblici e privati che lavorano con e per i migranti.
 Quasi tutte le grandi associazioni hanno una loro sede a Roma; fra queste la Caritas, il Centro Astalli, FCEI, Medici contro la tortura, Medici Senza Frontiere. Ciascuna di questi grandi enti svolgono attività di assistenza e prima accoglienza per i migranti assicurando, purtroppo non per tutti, alloggio, pasti, visite mediche generali e specialistiche, ascolto legale.
 Nell'ambito dei richiedenti asilo e dei rifugiati politici, molto attive sono le associazioni Casa dei Diritti Sociali e l'Associazione Senzaconfine, che forniscono un primo ascolto legale ed erogano servizi di segretariato sociale, oltre ad avere proprie scuole di italiano L2. Inoltre, segnaliamo la Rete delle Scuole Migranti, che a livello cittadino promuove una rete di scuole di italiano L2 rivolta ai migranti.
 Oltre alle associazioni, è vasto il panorama di soggetti pubblici che lavorano a sostegno di una reale integrazione dei cittadini migranti: sportelli municipali dedicati, asl e consultori, ospedali, CTP, CSI, Centri Orientamento al Lavoro, etc.

8) *Obiettivi del progetto (*)*

CRITICITA/ BISOGNI	OBIETTIVI	INDICATORI	EX ANTE	EX POST
<u>Orientamento e accompagnamento ai servizi pubblici</u>	1.1 Migliorare l'integrazione e l'autonomia dei cittadini migranti che si rivolgeranno all'associazione, diminuendo la distanza dalle istituzioni	1.1.1 ore dedicate al servizio di orientamento 1.1.2 ore dedicate al servizio di accompagnamento.	- 15 - 10	- 25 - 20
<u>Consulenza legale</u>	2.1 Aumentare la consapevolezza sociale, tutelando i diritti	2.1.1 utenti che si rivolgono al servizio in un anno.	- 300 utenti del Servizio legale - 20 utenti orientati ed accompagnati ai servizi del territorio.	- 500 utenti - 50 utenti orientati ed accompagnati ai servizi del territorio
<u>Conoscenza della lingua italiana</u>	3.1 Accrescere l'autonomia linguistica allo scopo di agevolarne la crescita culturale nonché una più consapevole partecipazione negli ambiti sociali, lavorativi e di cittadinanza.	3.1.1 Attivazione di moduli di insegnamento di italiano L2 3.1.2 Numero di ore all'interno dei moduli dedicate alla comunicazione diretta quotidiana 3.1.3 Numero di iscritti e partecipanti ai corsi di	6 600 ore 100 partecipanti	8 800 150 partecipanti

		italiano		
<u>Informazioni su legislazione, eventi, attività</u>	4.1 Informare i cittadini romani la realtà effettiva della condizione migrante nella nostra città, le azioni positive e i progetti che l'associazione sta svolgendo al fine di migliorare la relazione tra cittadini stranieri e cittadini nativi	4.1.1 Numero di campagne sulla cittadinanza, sull'antirazzismo, sul diritto d'asilo, sulla narrazione dei percorsi migratori	2	4
	4.2 Promuovere attività socio culturali, associazionismo e partecipazione attiva dei cittadini migranti	4.2.1 Numero di iniziative di aggregazione fra cittadini italiani e migranti per favorire la conoscenza e il rispetto reciproci.	5	10

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:

<ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤ formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007; ➤ apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit; ➤ fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile; ➤ crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale. ➤ sapere ricercare conoscenze in campo sociale (tecnico scientifiche, normative); ➤ sapere collaborare in un lavoro di gruppo; ➤ sapere riconoscere, in un contesto operativo reale, valutare i propri limiti, capacità e potenzialità; ➤ sapere usare gli strumenti informatici per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati, la comunicazione.
--

9) Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (*)

Obiettivo 1.1 Migliorare l'integrazione e l'autonomia dei cittadini migranti che si rivolgeranno all'associazione, diminuendo la distanza dalle istituzioni

Azione 1.1.1 orientamento ai servizi pubblici

Attività 1.1.1.1 promozione del servizio di orientamento attraverso l'ideazione, la realizzazione e la divulgazione di volantini e materiale informativo e loro diffusione cartacea e tramite web, con la partecipazione del partner Nonna Roma.

Attività 1.1.1.2 sportello migranti orientamento ai servizi pubblici (Comune, Asl, Questura, Sportello Unico Immigrazione, Commissione Territoriale per il Riconoscimento del Diritto d'Asilo, Tribunale, Centro per l'impiego, COL, etc.).

Azione 1.1.2. accompagnamento ai servizi pubblici.

Attività 1.1.2.1 accompagnamento in Questura per richiesta d'Asilo e per questioni inerenti il Permesso di soggiorno.

Attività 1.1.2.2 accompagnamento presso lo Sportello Unico Immigrazione per questioni inerenti richiesta e rinnovo del permesso di soggiorno, il ricongiungimento familiare e pratiche di cittadinanza.

Azione 1.1.3 orientamento alle opportunità del servizio civile e del volontariato per giovani italiani e stranieri.

Obiettivo 2.1 **Aumentare la consapevolezza sociale e tutelare i diritti.**

Azione 2.1.1 sportello di consulenza legale.

Attività 2.1.1.1 consulenza e sostegno legale principalmente per questioni inerenti la richiesta d'asilo, l'audizione presso la Commissione territoriale per il riconoscimento del diritto d'asilo, eventuali ricorsi avversi al diniego. Consulenza legale per tutte le pratiche amministrative, civili e penali.

Azione 2.1.2 orientamento ai diritti/doveri.

Attività 2.1.1.2 intervento di orientamento e sostegno socio-legale rivolto alle criticità sociali della città con particolare attenzione a tutte quelle situazioni dove emergono nuove povertà. Tale attività può prevedere anche lo screening sui luoghi dove emergono le emergenze.

Obiettivo 3.1 **Accrescere l'autonomia linguistica.**

Azione 3.1.1 avviare nuovi corsi di italiano per stranieri L2

Attività 3.1.1.1 promozione dei corsi di italiano L2 attraverso la realizzazione di volantini e materiale informativo e loro divulgazione cartacea e tramite web.

Attività 3.1.1.2 discussione degli obiettivi da raggiungere per ogni corso e preparazione delle lezioni.

Attività 3.1.1.3 realizzazione di 4 moduli per le diverse competenze linguistiche: corso base, intermedio 1 e 2, avanzato.

Attività 3.1.1.4 sviluppo e realizzazione di attività extra-didattiche che facilitino l'incontro con i cittadini italiani e con i servizi culturali della città: visite presso Biblioteche, Musei, etc.

Obiettivo 4.1 **Informare i cittadini, romani e non, sulla realtà effettiva della condizione migrante nella nostra città, sulle azioni positive e i progetti che l'associazione sta svolgendo al fine di migliorare la relazione tra cittadini stranieri e cittadini nativi**

Azione 4.1.1 favorire la diffusione delle informazioni

Attività 4.1.1.1 Organizzazione di convegni, campagne, iniziative culturali, relative ai temi della cittadinanza, del diritto d'asilo, della narrazione dei percorsi migratori; partecipazione a eventi pubblici legati alle campagne di sensibilizzazione

Attività 4.1.1.2 aggiornamento quotidiano del sito web arcroma.it e dei social media, realizzazione di materiale divulgativo e dia promozione delle iniziative culturali rivolte sia ai cittadini stranieri che italiani

Obiettivo 4.2 **Promuovere attività socio culturali, associazionismo e partecipazione attiva dei cittadini migranti.**

Azione 4.2.1 ideare, realizzare e partecipare ad eventi culturali che coinvolgano le comunità dei migranti

Attività 4.2.1.1 contattare associazioni e comunità di migranti, tramite azioni mirate alle diverse comunità del territorio romano.

Attività 4.2.1.2 realizzare e partecipare a seminari, convegni, eventi culturali organizzati da Arci Roma o da altri soggetti sulle specifiche tematiche. In particolare gli operatori volontari saranno coinvolti in attività di promozione e diffusione delle azioni del progetto all'interno del festival "Roma incontra il mondo" organizzato da Arci Roma con il partner D'ADA S.R.L. a Villa Ada. Vi è inoltre la possibilità che alcuni eventi si svolgono fuori Roma, nella provincia così come in altre città.

Azione 4.2.2 promuovere associazionismo e partecipazione attiva dei migranti

Attività 4.2.2.1 promuovere la partecipazione dei migranti nelle attività socio-culturali dell'associazione

Attività 4.2.2.2 realizzare campagne di promozione dell'associazionismo

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Obiettivo 1.1 Migliorare l'integrazione e l'autonomia dei cittadini migranti che si rivolgeranno all'associazione, diminuendo la distanza dalle istituzioni												
Azione 1.1.1 orientamento ai servizi pubblici												
Attività 1.1.1.1 promozione												
Attività 1.1.1.2 orientamento servizi												
Azione 1.1.2 accompagnamento												
Attività 1.1.2.1 accompagnamento Questura												
Attività 1.1.2.2 accompagnamento S.U.I.												
Obiettivo 2.1 Aumentare la consapevolezza sociale e tutelare i diritti.												
Azione 2.1.1 sportello legale e amministrativo												
Attività 2.1.1.1 consulenza legale e amministrativa												
Attività 2.1.1.2 orientamento ai diritti/doveri												
Obiettivo 3.1 Accrescere l'autonomia linguistica.												
Azione 3.1.1 corsi italiano l2												
Attività 3.1.1.1 promozione												
Attività 3.1.1.2 costruzione												
Attività 3.1.1.3 corsi												
Attività 3.1.1.4 attività extra												
Obiettivo 4.1 Informare i cittadini, romani e non, sulla realtà effettiva della condizione migrante nella nostra città, sulle azioni positive e i progetti che l'associazione sta svolgendo al fine di migliorare la relazione tra cittadini stranieri e cittadini nativi .												
Azione 4.1.1 favorire informazione												

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 30/35) a quella specifica, (box 36/42), al monitoraggio (box 22), sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi attestate (box 29).

Inoltre, in coerenza con gli obiettivi rivolti agli operatori volontari, verrà richiesto di partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata. Ritenendo infatti importante la dimensione partecipativa ed attiva, Arci Servizio Civile Roma propone un ventaglio di seminari su temi di storia contemporanea, sul mondo del lavoro, sulla tutela ambientale, sui diritti civili e sociali e su temi che potranno essere proposti e affrontati dagli stessi operatori volontari.

I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 18). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto sono funzionali alla realizzazione delle finalità previste dalla legislazione nazionale (Legge 6 marzo 2001 n. 64 e Legge 6 giugno 2016 n. 106).

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 gli operatori volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 orientamento ai servizi pubblici	Attività 1.1.1.1 promozione: creazione materiali dei Servizi all'Immigrazione e diffusione	Affiancamento e collaborazione con il responsabile comunicazione nella preparazione e diffusione dei materiali informativi.
	Attività 1.1.1.2 orientamento servizi: contatti servizi pubblici, orientamento e invio ai servizi	Affiancamento e collaborazione operatore durante le fasi di contatto e nella relazione con i servizi e gli utenti dei Servizi all'Immigrazione. Accompagnamento ai servizi.
<i>Azione 1.1.2. accompagnamento ai servizi pubblici.</i>	Attività 1.1.2.1 accompagnamento Questura: raccolta storia personale dei migranti, richieste di appuntamenti, preparazione documenti	Affiancamento e collaborazione operatore nelle diverse fasi, mediazione ed accompagnamento presso la Questura di Roma
	Attività 1.1.2.2 accompagnamento Sportello Unico Immigrazione: raccolta storia personale dei migranti, richieste di appuntamenti, preparazione documenti	Affiancamento e collaborazione operatore per la compilazione dei documenti in previsione degli appuntamenti presso lo Sportello Unico Immigrazione. Accompagnamento ai servizi.
Azione 2.1.1 sportello di consulenza legale	Attività 2.1.1.1 consulenza legale: raccolta storia personale dei migranti, richieste di appuntamenti, preparazione documenti	Affiancamento e collaborazione avvocato per la preparazione dei documenti legali
	Attività 2.1.1.2 diritti/doveri : sportello informazioni diritti e consulenza pratiche amministrative	Affiancamento e collaborazione avvocato durante i colloqui legali e operatore di sportello delle pratiche amministrative
Azione 3.1.1 corsi italiano L2	Attività 3.1.1.1 promozione: creazione materiali e diffusione raccolta iscrizioni e test d'ingresso	Affiancamento e collaborazione insegnante nelle attività di promozione ed accoglienza per la scuola Italiano L2
	Attività 3.1.1.2 costruzione: elaborazione materiale didattico e moduli	Affiancamento e collaborazione insegnante nell'organizzazione dei corsi Italiano L2 e nella predisposizione del materiale didattico utilizzato durante i corsi.
	Attività 3.1.1.3 corsi: gestione corso	Affiancamento e collaborazione insegnante nella realizzazione e gestione dei corsi di Italiano L2. Supporto ai discenti nell'apprendimento.

	Attività 3.1.1.4 attività extra-didattiche: visite presso Biblioteche, Musei, etc.	Affiancamento e collaborazione insegnante nella organizzazione di visite, predisposizione di materiali informativi a supporto delle visite, accompagnamento dei gruppi.
Azione 4.1.1 favorire la diffusione delle informazioni	Attività 4.1.1.1 partecipazione seminari, convegni	Affiancamento e collaborazione responsabile comunicazione nella organizzazione di convegni, campagne, iniziative culturali, relative ai temi della cittadinanza, del diritto d'asilo, della narrazione dei percorsi migratori; partecipazione a eventi pubblici legati alle campagne di sensibilizzazione, che potranno svolgersi anche fuori dalla città di Roma.
	Attività 4.1.1.2 aggiornamento quotidiano sito	Affiancamento e collaborazione responsabile comunicazione nell'aggiornamento del sito web e dei social media collegati. Scrittura e redazione di articoli e notizie. Affiancamento e collaborazione responsabile comunicazione rispetto alle attività dei Servizi all'Immigrazione e rivolte in generale ai migranti
Azione 4.2.1 ideare, partecipare, realizzare	Attività 4.2.1.1 contattare associazioni e comunità migranti	Affiancamento e collaborazione responsabile comunicazione e immigrazione nella realizzazione della rete territoriale
	Attività 4.2.1.2 realizzare e partecipare a eventi e seminari	Affiancamento e collaborazione responsabile comunicazione e immigrazione nelle diverse fasi di realizzazione degli eventi promossi. Partecipazione agli eventi, che potranno svolgersi anche fuori dalla città di Roma.
Azione 4.2.2 promuovere associazionismo	Attività 4.2.2.1 promuovere la partecipazione dei migranti nelle attività socio-culturali dell'associazione	Affiancamento e collaborazione responsabile comunicazione e immigrazione per la promozione degli eventi proposti in ambito immigrazione.
	Attività 4.2.2.2 realizzare campagne di promozione dell'associazionismo	Affiancamento e collaborazione responsabile comunicazione e immigrazione dalle fasi di ideazione fino alla realizzazione delle campagne

L'ente può impiegare gli operatori volontari, per un periodo non superiore ai trenta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc....).

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive.

In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione degli obiettivi indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

Infine, gli operatori volontari parteciperanno alle attività di promozione e sensibilizzazione di cui al successivo box 18.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (*)

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1 promozione	Responsabile comunicazione	Promozione dei servizi di accoglienza e della rete	1
Attività 1.1.1.2 orientamento servizi	Operatore sociale	Orientatore ai servizi del territorio	2
Attività 1.2.1.1 accompagnamento Questura Attività 1.2.1.2 accompagnamento S.U.I.	Sociologa	Mediazione socio-culturale nell'orientamento e l'accompagnamento ai servizi del territorio	1
Attività 2.1.1.1 consulenza legale Attività 2.1.1.2 diritti/doveri	Avvocato	Consulente legale	1
Attività 3.1.1.1 promozione	Responsabile comunicazione	Promozione corsi ed iniziative di comunicazione	1
Attività 3.1.1.3 corsi	Insegnante L2	Preparazione ed organizzazione corsi Insegnante dei corsi Animatore interculturale	1
Attività 4.1.1.1 partecipazione seminari, convegni Attività 4.1.1.2 aggiornare dati/web Attività 4.2.1.1 contattare associazioni e comunità di immigrati	Responsabile comunicazione Responsabile ufficio immigrazione	Esperto informatico (digitalizzazione dati) (aggiornamento sito web) Promotore campagne ed eventi Animatore sociale rispetto alla comunicazione ed agli eventi Promotore campagne ed eventi Animatore sociale rispetto all'accoglienza ed i servizi all'immigrazione	2
Attività 4.2.1.2 partecipazione a seminari	Responsabile comunicazione	Animatore sociale della promozione attraverso i mezzi di comunicazione	3

Attività 4.2.2.1 promuovere la partecipazione degli immigrati	Responsabile ufficio immigrazione	Animatore sociale per favorire la partecipazione delle associazioni migranti nelle campagne proposte	
Attività 4.2.2.2 promozione associazionismo	Operatore sociale	Animatore sociale per favorire la partecipazione delle associazioni migranti	

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

11) Numero posti con vitto e alloggio

12) Numero posti senza vitto e alloggio

13) Numero posti con solo vitto

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)
 Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.
 Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di SCN in sede esterna, etc.)
 Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.
 Oltre a tali giornate gli operatori volontari dovranno partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata, con docenti della rete Arci Servizio Civile (vedi box 9).
 Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "presenta", la include nella documentazione del progetto.

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Complessivamente, gli Operatori volontari del SCU saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di *21 ore* ciascuno nei *6 mesi* centrali del progetto, come di seguito articolato:

Gli Operatori volontari del SCU partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale* che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di *3 incontri di 3 ore cadauno*, durante i quali gli operatori volontari in SCU potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SCU saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SCU prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SCU e si esplica in *3 differenti fasi*:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio.

E' prevista inoltre la diffusione delle informazioni a cura di Arci Servizio Civile Roma, paritariamente con tutti gli altri progetti afferenti al medesimo Bando, tramite sportello informativo, distribuzione dei testi e materiali attinenti, brochure, diffusione sul sito dell'associazione <http://www.arciserviziocivile.it/roma/>.

19) *Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

--

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI	Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione
----	---

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)

--

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (*)

SI	Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione
----	---

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

--

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITamento (box 9.4)	€ 9.500
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 26)	€ 3.000
- Utenze dedicate	€ 6.000
- Materiali informativi	€ 1.500
- Pubblicizzazione SCN (box 18)	€ 2.000
- Formazione specifica-Docenti	€ 3.750
- Formazione specifica-Materiali	€ 500
- Spese viaggio	€ 1.500
- <u>Materiale di consumo finalizzati al progetto</u>	<u>€ 2.000</u>
TOTALE	€ 29.750

25) Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):

Partner	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 9.1)
ASSOCIAZIONE NONNA ROMA CF 97935730586	NO PROFIT	Sensibilizzazione e informazione verso i migranti orientandoli alla frequenza della scuola di italiano per stranieri L2, allo sportello legale e di orientamento ai servizi. (come indicato nelle azioni 1.1.1, 1.1.2,

		2.1.1, 3.1.1)
D'ADA S.R.L. p. iva 1431621003	PROFIT	Collaborazione tecnico organizzativa attraverso strutture e personale per l'organizzazione di eventi socio-culturali, con particolare attenzione alle arti visive e musicali (evento Roma incontra il mondo – Villa Ada) (come indicato nell'attività 4.2.1.2)

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Obiettivo 1.1 Migliorare l'integrazione e l'autonomia dei cittadini migranti che si rivolgeranno all'associazione, diminuendo la distanza dalle istituzioni			
Azioni: orientamento e accompagnamento ai servizi			
Risorse:	1 stanza, 2 computer 1 stampante collegati in rete, materiale da ufficio, 1 telefono, 1 fax, 1 fotocopiatrice connessione internet wifi	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzati a:	creazione materiali, ricerca corsi e ricerca bandi, contattare servizi, inviare utenti, raccogliere documentazione
Obiettivo 2.1 Aumentare la consapevolezza sociale e tutelare i diritti.			
Azioni: sportello legale e informazione sui diritti e doveri			
Risorse:	1 stanza, 1 computer con stampante/scanner, 1 telefono, 1 fax, materiale da ufficio	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	raccogliere documentazione e storie personali, contattare associazioni e servizi
Obiettivo 3.1 Accrescere l'autonomia linguistica.			
Azioni: corsi italiano L2			
Risorse:	1 computer con stampante Testi italiano L2, software e programmi dedicati, connessione rete internet, wifi, risme di carta, carta fotografica, cartucce e toner	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	realizzare e fornire materiale informativo e materiale didattico
	2 aule, 2 lavagne a fogli mobili, cancelleria varia (quaderni, matite, penne, pennarelli)		realizzare corso italiano
	Biblioteca interculturale, dvd, videoproiettore e schermo, impianto audio/video		realizzare attività extra-didattiche
Obiettivo 4.1 Informare su diritti e doveri i cittadini migranti.			

Azione: favorire la diffusione delle informazioni			
Risorse:	1 stanza, 1 computer con stampante, 1 telefono/fax,	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	raccogliere e aggiornare dati, creazione e invio newsletter, aggiornamento sito, contattare utenti, soci e associazioni
Obiettivo 4.2 Promuovere attività socio culturali, associazionismo e partecipazione attiva dei cittadini migranti			
Azione: ideare e realizzare attività socio-culturali			
Azione: promuovere associazionismo e partecipazione			
Risorse:	1 stanza, sala riunioni 1 computer con stampante, 1 telefono fax software e programmi dedicati, connessione rete internet, wifi, indirizzario, sito internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	promuovere eventi e campagne per associazionismo, contattare circoli, soci, comunità e associazioni migranti

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del

territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) Sede di realizzazione (*)

La formazione generale sarà erogata presso la sede di Arci Roma, in viale Stefanini n. 16, a Roma. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

31) Modalità di attuazione (*)

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI

Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:
- Mod. S/FORM - Sistema di Formazione

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

--

34) *Contenuti della formazione (*)*

--

35) *Durata (*)*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) *Sede di realizzazione (*)*

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di Arci Roma, in viale Stefanini n. 16, a Roma.

37) *Modalità di attuazione (*)*

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente di seguito indicati.

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)*

Dati anagrafici del formatore di formazione specifica	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
Simona Sinopoli nato a Catanzaro il 28/05/1968	<i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Giurisprudenza <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> Consulente legale <i>Esperienza nel settore:</i> Esperienza decennale in materia di immigrazione <i>Competenze nel settore:</i> <ul style="list-style-type: none">• legali per il settore penale e dell'immigrazione• operatrice legale e sociale per il settore dell'immigrazione	Modulo 2: Diritto d'asilo Modulo 3: Condizione giuridica del migrante
Claudio Graziano nato a Roma il 16/01/1957	<i>Titolo di Studio:</i> Diploma di maturità Scientifica <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> Responsabile Ufficio Immigrazione Arci	Modulo 3: Condizione giuridica del migrante

	<p>Roma, Responsabile progetto SPRAR <i>Esperienza nel settore:</i> Esperienza quindicennale come operatore e responsabile nei servizi ai migranti.</p> <p><i>Competenze nel settore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • associazionismo • animazione per costruzioni reti sociali e migranti • gestione dei gruppi • animazione territoriale per attività culturali • animazione territoriale per la costruzione di reti e la partecipazione attiva 	<p>Modulo 6: la comunicazione</p> <p>Modulo 7: Animazione interculturale</p> <p>Modulo 8: Associazionismo e attività culturali</p>
<p>Rosaria Gatta <i>nato a Foggia il 21/10/1978</i></p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Psicologia, psicologia presso l'Ospedale S. Gallicano. <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> Consulente <i>Esperienza nel settore:</i> Esperienza decennale come psicologa per richiedenti asilo e rifugiati <i>Competenze nel settore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • relazione d'aiuto • gestione dei gruppi • supervisione psicopedagogica 	<p>Modulo 4: Relazione d'aiuto verso i richiedenti asilo e i rifugiati</p>
<p>Cristina Formica <i>nato a Roma il 04/07/1968</i></p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Sociologia <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> Coordinatrice progetto SPRAR <i>Esperienza nel settore:</i> Esperienza decennale nell'associazionismo, operatrice sociale e coordinatrice aree progetti integrazione. <i>Competenze nel settore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - animazione territoriale per attività culturali - intercultura e mediazione culturale - relazione con utenti dello sportello 	<p>Modulo 1 Il lavoro dell'operatore sociale</p>
<p>Annalisa Portincasa <i>nato a Bari il 15/05/1963</i></p>	<p><i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Lettere e filosofia <i>Ruolo ricoperto presso l'ente:</i> Consulente <i>Esperienza nel settore:</i> Esperienza decennale come insegnante di Italiano L2 <i>Competenze nel settore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento Italiano L2 • Preparazione materiali 	<p>Modulo 5 italiano L2 Come strumento di integrazione</p>

	<p>insegnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazioni delle classi di insegnamento 	
<p>Martino Teresa nata a Stigliano (Mt) il 20/07/1978</p>	<p><i>Titolo di Studio: Laurea in Filosofia</i></p> <p><i>Esperienza nel settore: Esperienza maturata come volontaria in SCN poi Tutor, OLP, Rlea, e Presidente, formatrice generale e specifica, coordinatrice della formazione generale, specifica e partecipata, in particolare sui temi dell'analisi e sviluppo delle competenze, selettore, nel periodo 2003/2018.</i></p>	<p>Modulo finale: finalità, modalità e strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche necessarie all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.</p>
<p>Morinelli Andrea nato a Roma il 18/02/1969</p>	<p><i>Titolo di Studio: Laurea in Geologia</i></p> <p><i>Esperienza nel settore: Esperienza maturata come obiettore di coscienza, responsabile obiettori, e Tutor, Rlea, presidente, formatore generale e specifico, progettista e selettore, nel periodo 1996/2018, in particolare sui temi del team building, comunicazione e gestione dei conflitti.</i></p>	<p>Modulo finale</p>
<p>Pati Anna Paola nata a Copertino (Le) il 03/04/1978</p>	<p>Titolo di Studio: Laurea in Scienze della Comunicazione</p> <p>Esperienza nel settore: Esperienza maturata come volontaria in SCN, Tutor, OLP, formatrice specifica (in particolare con laboratori sulla progettazione, analisi dei Bandi, project management e monitoraggio-valutazione), progettista, fund raiser, selettore e monitore, nel periodo 2004/2018.</p>	<p>Modulo finale</p>
<p>Francesca Catalani nata a Roma il 25/10/1986</p>	<p>Titolo di Studio: laurea in Educatore professionale di comunità, diploma internazionale di Counseling Professionale</p> <p>Esperienza nel settore: dal 2011 educatrice in progetti rivolti ad adolescenti per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e nelle relazioni di aiuto. Tutor e formatrice in corsi su conflitto, stress e cooperazione. Dal 2013 Counselor professionista e agevolatore nelle relazioni di aiuto. Dal 2015, prima con l'esperienza del servizio civile e poi con collaborazione presso Arci Servizio Civile Nazionale e Arci Servizio Civile Roma si occupa di organizzazione della formazione, di tutoraggio dei percorsi dei giovani in servizio e di comunicazione.</p>	<p>Modulo finale</p>

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (*)*

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in

autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"

- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

41) *Contenuti della formazione (*)*

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:		
Formatore	Temi	Ore
<i>Cristina Formica</i>	Temi da trattare: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Mediazione interculturale</i> • <i>Animazione sociale</i> • <i>I servizi pubblici</i> 	5
Modulo 1: Argomento principale: Il lavoro dell'operatore sociale (Azione/Attività: Azione 1.1 e 1.2 orientamento e accompagnamento ai servizi pubblici)		
Formatore	Temi	Ore
<i>Simona Sinopoli</i>	Temi da trattare: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Protezione internazionale</i> • <i>I vari tipi di protezione</i> • <i>Procedura per la richiesta della protezione internazionale</i> • <i>Il lavoro degli operatori sociali durante le varie fasi della richiesta</i> 	8
Modulo 2: Argomento principale: Diritto d'asilo (Azione/Attività: Azione 2.1 Sportello legale)		
Formatore	Temi	Ore
<i>Simona Sinopoli, Claudio Graziano</i>	Temi da trattare: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Decreto flussi</i> • <i>Visto d'ingresso</i> • <i>Permesso di soggiorno</i> • <i>Contratto di soggiorno</i> 	8
Modulo 3: Argomento principale: Condizione giuridica del migrante (Azione/Attività: Azione 2.1 Sportello legale)		
Formatore	Temi	Ore
<i>Rosaria Gatta</i>	Temi da trattare: <ol style="list-style-type: none"> a. <i>La relazione d'aiuto</i> b. <i>Analisi dei bisogni dei migranti rispetto alle attività proposte</i> c. <i>Creazione del gruppo</i> 	8

Modulo 4: Argomento principale: Relazione d'aiuto verso i richiedenti asilo e i rifugiati (Azione/Attività: Azione 2.1 Sportello legale)		
Formatore	Temi	Ore
Annalisa Portincasa	Temi da trattare: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento e apprendimento della lingua italiana come seconda lingua • Studenti stranieri nella scuola italiana e nei corsi per adulti • L'insegnamento della lingua italiana come strumento per l'integrazione sociale, culturale e lavorativa • Bisogni formativi: comunicazione quotidiana • Tecniche didattiche • Il modulo didattico • Giochi e attività extra-didattiche 	15
Modulo 5: Argomento principale: italiano L2 Come strumento di integrazione (Azione/Attività: 3.1 corsi italiano L2)		
Formatore	Temi	Ore
Claudio Graziano	Temi da trattare: <ul style="list-style-type: none"> - Gli strumenti di comunicazione - Gestione di un sito web - Tutela della privacy - Informazione e partecipazione 	4
Modulo 6 Argomento principale: la comunicazione (Azione/Attività: 4.1.1 favorire la diffusione delle informazioni)		
Formatore	Temi	Ore
Claudio Graziano	Temi da trattare: <ul style="list-style-type: none"> • Intercultura e Politiche socio-culturali • Promuovere eventi interculturali • Gli interlocutori istituzionali nelle costruzione di eventi interculturali • Le attività: Il lavoro con minori e adulti 	4
Modulo 7: Argomento principale: Animazione interculturale (Azione/Attività: 4.2.1 eventi culturali: ideare, realizzare, partecipare)		
Formatore	Temi	Ore
Claudio Graziano	Temi da trattare: <ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzione dell'associazionismo in Italia • I vari tipi di associazione • Eventi culturali: come organizzarli 	4

Modulo 8:**Argomento principale: Associazionismo e attività culturali****(Azione/Attività: Azione 4.2.2 Promuovere associazionismo)**

Rifacendoci al punto 8 "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC":

Formatore	Temi	Ore
Andrea Morinelli	Dal Gruppo al team building Il concetto di gruppo, i ruoli, la leadership, il team building in ambito associativo e lavorativo	3
Anna Paola Pati	Il lavoro per progetti e per obiettivi Il concetto di progetto in ottica lavorativa, il contesto, gli obiettivi, le azioni, le risorse, il monitoraggio e la verifica e valutazione. Focus sul lavoro per obiettivi.	3
Teresa Martino Francesca Catalani	Analisi delle competenze acquisite durante il SCN, inteso come esperienza di apprendimento non formale Le competenze: cosa sono e come possiamo valorizzarle. Mappa delle competenze individuali. Valorizzazione delle competenze nel CV. Il colloquio di lavoro. L'importanza della comunicazione.	6
Il Modulo Finale punta all'apprendimento delle finalit�, delle modalit� e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacit� pratiche necessarie all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
Modulo A: Poich� le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>DURATA: 6 ore</u> Contenuti: <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si pu� agire e lavorare in sicurezza</i> <ul style="list-style-type: none"> - cos'�, - da cosa dipende, - come pu� essere garantita, - come si pu� lavorare in sicurezza 		

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile

di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

42) *Durata (*)*

La durata complessiva della formazione specifica è di 76 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il residuo 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto stesso.

E' stata scelta questa opzione perché riteniamo che il percorso di formazione vada di pari passo con lo sviluppo del percorso di crescita e di acquisizioni di competenze dei giovani, quindi debba prevedere interventi formativi continui, rispondenti alle necessità delle diverse fasi del percorso. In particolare, nella prima tranche di formazione saranno erogati il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile e tutti i moduli utili e necessari per fornire ai giovani gli strumenti conoscitivi (relativi alla storia e identità dell'ente di accoglienza e al settore d'impiego) e/o operativi (connessi alle azioni) per un loro adeguato inserimento nelle attività progettuali. Nella seconda tranche si

prevede di erogare eventuali moduli di verifica e approfondimento e il modulo finale volto a una lettura consapevole del percorso svolto, facendo emergere gli apprendimenti relativi al lavoro di gruppo, al lavoro progettuale e alle competenze acquisite, in un'ottica di valorizzazione dell'esperienza di servizio civile per i futuri percorsi professionali.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

--

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell'Ente /
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini